



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile
Staff 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione
tecnico-amm.va dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

- in caso di documento emanato in formato CARTACEO -
questo spazio viene utilizzato per l'apposizione dell'etichetta di protocollo
- in caso di documento emanato in formato DIGITALE -
il numero di registrazione di protocollo, se non è presente nei margini di questo foglio, può essere
rilevato:
(per i destinatari che non appartengono all'Amministrazione regionale) nel testo della pec ricevuta
(per i destinatari che appartengono all'Amministrazione regionale)
nel protocollo web, da cui il presente documento può essere scaricato, nonché - se è stato ricevuto in
una casella email o pec, - nel testo della pec ricevuta

Alle Unità Operative Dirigenziali del
Genio Civile, presidio di
protezione civile:

- (501803) Avellino
- (501804) Benevento
- (501805) Caserta
- (501806) Napoli
- (501807) Salerno
- (501808) Ariano Irpino

p.c. alla Direzione Generale

agli Ordini e Collegi Prof.li Tecnici
presenti sul territorio regionale
(in visione tra gli atti di cui è disposta la pubblicazione
ex art.12, co.1, del D.Lgs.33/2013 - come comunicato
con Circolare n°2 prot.99103 del 22/02/2022)

e alla Redazione del sito web istituzionale
(per la pubblicazione ai sensi dell'art.12, co.1,
del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.)
redazione.portale@regione.campania.it

Circolare n° 12 - Art.4-bis della L.R. 9/1983 e D.G.R. n.572/2023.

**TRASFERIMENTO, AMPLIAMENTO E RINUNCIA di attività e funzioni in materia
di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni - ANNO 2023.**

Con l'allegata deliberazione della Giunta regionale n. 572 del 18 ottobre 2023, pubblicata sul B.U.R.C. n.75 del 23 ottobre, è stato disposto (ai sensi dell'art.4-bis della L.R. 9/1983 e ss.mm.ii.) il trasferimento o l'ampliamento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in favore dei Comuni le cui istanze, presentate nel corrente anno, sono risultate accoglibili a seguito di specifica istruttoria svolta dagli Uffici del Genio Civile, nonché il "rientro", nella competenza di questi ultimi, di attività e funzioni già svolte da Comuni ma, per le quali, gli stessi hanno presentato specifica rinuncia.

La DGR.572/2023 ha, tra l'altro, inteso porre rimedio ad alcuni problemi verificatisi nel passato, quando alcuni Comuni destinatari dei trasferimenti hanno ritardato l'effettivo avvio delle attività, ad esempio in conseguenza della ritardata nomina delle commissioni sismiche comunali, oppure per dissidi sopraggiunti tra Comuni che hanno presentato istanza per lo svolgimento delle funzioni in forma associata; con la conseguenza che l'avvio delle attività, verificatosi talvolta con molto ritardo, ha determinato disservizi per i cittadini e possibili pericoli per la pubblica o privata incolumità, riconducibili alla formazione del silenzio-assenso (ex art.94, comma 2-bis, D.P.R.380/2001) su istanze di autorizzazioni sismiche che, se istruite, sarebbero state eventualmente riconosciute non assentibili.

Per evitare tali disservizi, già con la precedente deliberazione (DGR.356/2022, relativa ai trasferimenti, ampliamenti e rinunce per il 2022) si era provveduto a modificare le linee-guida precedentemente approvate per l'attuazione dell'art.4-bis¹, nella parte in cui esse prevedevano che il trasferimento delle attività e delle funzioni decorresse dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento.

¹ (D.G.R. 161 del 4/4/2012 – B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12)

A distanza di un anno e tenendo conto dell'esperienza maturata nell'applicazione della DGR.356/2022, con la DGR.572/2023 si è ritenuto di dover sottoporre all'approvazione della Giunta regionale un'ulteriore modifica, per effetto della quale:

1. **l'ente destinatario del TRASFERIMENTO o dell'AMPLIAMENTO (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, entro la data del 22 dicembre 2023² (o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga), la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni;**

a tale comunicazione dovranno essere unite, in caso di Comuni in forma associata, le deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.267/2000, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni (*rif.: punto 5.1 del deliberato*);

2. **gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio, che ricevono dette comunicazioni, nel termine ordinario di 10 giorni devono effettuare delle verifiche su di esse;**

non essendo precisato alcunché dalla delibera (*si veda il punto 5.2 del deliberato*), si ritiene sufficiente che gli Uffici si limitino a verificare che:

- a. analogamente alle istanze di trasferimento presentate ai sensi dell'art. 4-bis – le comunicazioni siano viste dal responsabile dell'Ufficio tecnico e sottoscritte dal legale rappresentante;
- b. (nel caso di Comuni in forma associata) siano presenti le deliberazioni consiliari di tutti i Comuni associati e che ciascuna di esse approvi effettivamente la convenzione;

qualora, nel corso della verifica, dovesse emergere la necessità di richiedere delle integrazioni, l'indicato termine sarà sospeso, per poi ricominciare a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni, ovvero – in caso di mancato invio entro un congruo termine, che sarà fissato dall'Ufficio procedente caso per caso – dalla scadenza di quest'ultimo termine;

3. **nelle more della notifica di cui al punto 4, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile (*si veda il punto 5.2 del deliberato*);**
4. **terminata la verifica, l'Ufficio del Genio Civile ne notifica l'esito all'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero al Comune capofila); in caso di verifica positiva, il trasferimento o l'ampliamento acquista efficacia a partire dalla data di notifica;**
5. qualora, invece, il trasferimento o l'ampliamento non acquisti efficacia (per la mancata trasmissione di quanto previsto al punto 5.1 del deliberato, oppure per esito negativo della verifica per qualsiasi ragione) il Comune avrà modo di ottenerlo solo a partire dal prossimo anno, presentando altra specifica richiesta;

in tali casi l'Ufficio del Genio Civile invierà al Comune (o al Comune capofila) il provvedimento conclusivo con il quale comunicherà che il trasferimento o l'ampliamento delle funzioni non ha avuto luogo;

² data in cui ricade il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della DGR.572/2023

6. **per quanto riguarda le RINUNCE AI TRASFERIMENTI** (rif.: *punto 5.3 del deliberato*) **è chiarito che dette rinunce decorrono**, senza la necessità di alcuna ulteriore verifica, dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione, ovvero **dal giorno 7 novembre 2023**;
7. non appena ne sarà a conoscenza, l'Ufficio del Genio Civile invierà a questo Ufficio di Staff un **RESOCONTO** che specifica sia le date in cui hanno acquisito efficacia i trasferimenti, sia i casi in cui i trasferimenti in parola non si sono perfezionati;
ciò consentirà allo scrivente Ufficio di redigere l'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. (rif.: *punto 7 del deliberato*).

Il Dirigente
Ing. Sergio Caiazzo



Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va
LLPP

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' E FUNZIONI IN MATERIA DI DIFESA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO
SISMICO - TRASFERIMENTO FUNZIONI AI COMUNI E PRESA D'ATTO DELLE RINUNCE
DEI COMUNI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii. (nel seguito: L.R. 9/83) – *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 e ss.mm.ii. (nel seguito: Reg. 4/10) – *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;
- b. l'art. 33 della L.R. 1/12, tra l'altro, ha aggiunto alla L.R. 9/83 il seguente art. 4-bis, rubricato "*Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni*": «1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*), sono trasferite ai Comuni, alle unioni dei Comuni o dei Comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile...6. Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 6, i Comuni, le unioni di Comuni e i Comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite annualmente dalla Regione Campania, previa adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione di riparto delle risorse introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2.»;
- c. con Delibera n. 161 del 04/04/12 (B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12), la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione del suddetto articolo 4-bis in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, sono trasferibili agli enti richiedenti e ha, tra l'altro, stabilito, al punto 17, che il trasferimento delle attività e delle funzioni decorra dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento;
- d. con Delibera n. 317 del 28/06/12 (B.U.R.C. n. 42 del 09/07/12) ed analoghe successive deliberazioni, la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento delle attività e delle funzioni in argomento agli enti che, negli anni, ne hanno fatto regolare richiesta;
- e. la L.R. n. 16/2014 (B.U.R.C. n. 57 del 7/8/2014) ha modificato il richiamato art.4-bis della L.R. 9/83, il cui comma 1, 2° periodo, in virtù di tale modifica, così recitava: «*Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio Civile*»;
- f. con Delibera n. 181 del 14/04/15 (B.U.R.C. n. 26 del 27/04/15), la Giunta Regionale ha provveduto, oltre che al trasferimento per l'anno 2015 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta, all'approvazione delle nuove Linee Guida da fornire agli enti destinatari dei trasferimenti;
- g. l'applicazione delle suddette linee guida va operata in coordinamento con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e IV, del D.P.R. 380/2001, la L.R. 9/83 e il Reg. 4/10;
- h. con l'art. 1 co. 1 della L.R. n. 38 del 23/12/2016, è stato nuovamente modificato l'art.4-bis della L.R. 9/83, introducendo (al comma 6-bis) la facoltà, per i Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata, di presentare istanza motivata, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di rinuncia al trasferimento già ottenuto, nonché (al comma 6-ter) il divieto, nei successivi cinque anni dall'efficacia della rinuncia, di presentare nuova istanza di trasferimento;
- i. l'art.1 della L.R. n. 20 del 28/07/2017 (B.U.R.C. n. 61 del 31/07/17) ha modificato il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 4-bis, sostituendolo con il seguente: «*Le medesime attività e funzioni afferenti opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50 restano in capo al Genio Civile.*»;

- j. con circolare prot. n. 745065 del 13.11.2017, la Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile ha chiarito che *«per altezza strutturale deve intendersi quella misurata dalla base di appoggio delle fondazioni, con esclusione di pali e micropali fino al torrino e/o al colmo dell'edificio se la copertura risulta a falde inclinate»*.

RILEVATO che

- a. ai sensi del testo vigente dell'articolo 4-bis della L.R. 9/83 possono essere richieste le seguenti tipologie di trasferimento o rinuncia delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83:
- a.1. trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per tutte le opere la cui altezza strutturale non superi i metri 10,50;
 - a.2. per i Comuni che precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014 avevano ottenuto il trasferimento per le sole opere di edilizia privata di altezza strutturale inferiore a metri 10,50, ampliamento delle attività e funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per comprendere anche le opere pubbliche o d'interesse pubblico di altezza strutturale inferiore a metri 10,50;
 - a.3. rinuncia al trasferimento già ottenuto per Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata che presentano istanza motivata.

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio hanno effettuato le istruttorie di competenza sulle richieste di trasferimento, ampliamento o rinuncia pervenute;
- b. sulla base e a condivisione di tali istruttorie, gli Uffici della Direzione Generale competente hanno predisposto un documento (Allegato A) riportante gli esiti delle medesime, indicando in particolare quelle accoglibili (Sezione A1) e quelle non accoglibili (Sezione A2);
- c. con la Delibera n. 356 del 07/07/2022 di trasferimento, ampliamento e revoca delle funzioni di cui all'art. 4bis della L.R. 9/83, sono state, altresì, fornite, al punto 5, delle disposizioni relative all'efficacia del trasferimento o ampliamento delle predette funzioni, a modifica di quanto previsto con D.G.R. n. 161/2012;
- d. dalle attività svolte dai competenti uffici regionali in attuazione del punto 5 della D.G.R. 356/2022 è emersa la necessità di predisporre dei correttivi alle disposizioni ivi fornite, stabilendo che:
- d.1. l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
 - d.2. nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
 - d.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate.

RITENUTO

- a. di dover prendere atto che, per effetto delle pregresse deliberazioni e delle verifiche svolte ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 356/2022, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione del citato articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e della D.G.R. n. 161 del 2012, n° 254 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	totale
38	50	93	53	20	254

- b. di dover prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonché di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato A alla presente deliberazione;
- c. di dover disporre il trasferimento, in favore dei Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
- d. di dover disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
- e. di dover stabilire, a modifica di quanto previsto nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2012 e 356/2022, che:
 - e.1. l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
 - e.2. nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
 - e.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;
- f. di dover dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
- g. di dover demandare gli adempimenti consequenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile, nonché al competente Ufficio della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'esito della procedura di cui ai precedenti punti e.1 e e.2, la redazione dell'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. per garantirne la piena conoscibilità da parte degli enti interessati e dell'autorità giudiziaria.

VISTI

- a. la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.;
- b. il regolamento regionale n. 4 del 2010 e ss.mm.ii.;
- c. la DGR n. 161 del 04/04/2012 (disposizioni per l'attuazione dell'art.4-bis della L.R. 9/83);
- d. la DGR n. 317 del 28/06/2012 (trasferimenti per l'anno 2012);
- e. la DGR n. 119 del 27/05/2013 (trasferimenti per l'anno 2013);
- f. la DGR n. 162 del 03/06/2014 (trasferimenti per l'anno 2014);
- g. la DGR n.181 del 14/04/2015 (Linee-Guida per l'espletamento delle funzioni trasferite e trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2015);
- h. la DGR n. 378 del 20/07/2016 (trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2016);
- i. la DGR n. 334 del 14/06/2017 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2017);
- j. la DGR n. 207 del 10/04/2018 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2018);
- k. la DGR n. 246 del 11/06/2019 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2019);

- l. la DGR n. 229 del 19/05/2020 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2020);
- m. la DGR n. 273 del 30/06/2021 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2021);
- n. la DGR n. 356 del 07/07/2022 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2022), così come rettificata negli allegati "A" e "B" con l'errata corrige pubblicata sul B.U.R.C. n° 68 del 08 agosto 2022.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. di prendere atto che, per effetto delle pregresse deliberazioni e delle verifiche svolte ai sensi del punto 5 della D.G.R. n. 356/2022, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione del citato articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e della D.G.R. n. 161 del 2012, n° 254 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	totale
38	50	93	53	20	254

- 2. di prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonché di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato A alla presente deliberazione;
- 3. di disporre il trasferimento, in favore dei Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
- 4. di disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione A1 del suddetto documento;
- 5. di stabilire, a modifica di quanto previsto nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2012 e 356/2022, che:
 - 5.1. l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) deve inviare all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;
 - 5.2. nelle more, e comunque sino alla notifica del positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, da effettuarsi (salvo sospensione dei termini per eventuali integrazioni) entro 10 giorni, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;
 - 5.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto continua invece a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;
- 6. di dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n. 181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
- 7. di demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile, nonché al competente Ufficio della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'esito

della procedura di cui ai precedenti punti 5.1 e 5.2, la redazione dell'elenco completo dei Comuni a cui sono state trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.), da pubblicare sul B.U.R.C. per garantirne la piena conoscibilità da parte degli enti interessati e dell'autorità giudiziaria;

8. di trasmettere il presente provvedimento:

- 8.1. alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- 8.2. allo Staff 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico-operativo;
- 8.3. alle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- 8.4. agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

ALLEGATO "A"



REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite o revocate le attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

SEZIONE A1		ISTANZE ACCOGLIBILI				
n°	Comune	Prov.	Modalità di esercizio	Tipologia di istanza	U.O.D. Genio civile	NOTE
1	Scampitella	AV	In forma associata con i Comuni di Vallesaccarda(capofila), San Nicola Baronia, Vallata, Trevico e Carife.	Rinuncia	Ariano Irpino	
2	Villamaina	AV	In forma associata con l'unione dei Comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da:1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturmo, 8-Villamaina	Rinuncia	Avellino	
3	Buonalbergo	BN	In forma singola	Rinuncia	Benevento	
4	San Lupo	BN	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
5	Fragneto Monforte (Capofila)	BN	In forma associata con i Comuni di Campolattaro e Fragneto L'Abate	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
6	Campolattaro	BN	In forma associata con i Comuni di Fragneto Monforte (Capofila) e Fragneto L'Abate	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
7	Fragneto L'Abate	BN	In forma associata con i Comuni di Fragneto Monforte (Capofila) e Campolattaro	Trasferimento attività e funzioni	Benevento	
8	Roccaromana	CE	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Caserta	
9	Rocca d'Evandro	CE	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Caserta	Già oggetto di ampliamento delle funzioni con D.G.R. n°356 del 07/07/2022 non efficace in quanto inadempiente ai sensi del punto 5.1 del deliberato.
10	Nola	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli	
11	Pimonte	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli	

SEZIONE A2		ISTANZE NON ACCOGLIBILI				
n°	Comune	Prov.	Modalità di esercizio	Tipologia di istanza	U.O.D. Genio civile	NOTE
1	San Lorenzo Maggiore	BN	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Benevento	
2	Camposano	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli	
3	Giugliano in Campania	NA	In forma singola	Rinuncia	Napoli	
4	Ogliastro Cilento	SA	In forma associata nella Unione dei comuni "Paestum Alto Cilento" con Agropoli capofila	Trasferimento attività e funzioni	Salerno	